

Consorzio Servizi Valle Camonica

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti n. 65
Codice Fiscale	01254100173
Numero Rea	BS 369301
P.I.	00614600989
Capitale Sociale Euro	4.052.725 i.v.
Forma giuridica	Consorzio ex art 25 Legge 142/90
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	DARFO BOARIO TERME (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.260	24.463
5) avviamento	1.000	1.500
7) altre	465.784	525.096
Totale immobilizzazioni immateriali	489.044	551.059
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.328.146	1.399.968
2) impianti e macchinario	7.812	9.887
4) altri beni	61.164	38.970
Totale immobilizzazioni materiali	1.397.122	1.448.825
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	34.293.379	34.293.379
d-bis) altre imprese	19.683	24.683
Totale partecipazioni	34.313.062	34.318.062
Totale immobilizzazioni finanziarie	34.313.062	34.318.062
Totale immobilizzazioni (B)	36.199.228	36.317.946
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.103	63.402
Totale crediti verso clienti	15.103	63.402
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.988	1.054.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	544.900	710.956
Totale crediti verso imprese controllate	1.055.888	1.765.518
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.292	2.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.427	218.353
Totale crediti tributari	226.719	220.623
5-ter) imposte anticipate		
	111.258	113.341
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.228	11.295
Totale crediti verso altri	20.228	11.295
Totale crediti	1.429.196	2.174.179
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.584.652	736.981
3) danaro e valori in cassa	1.002	427

Totale disponibilità liquide	1.585.654	737.408
Totale attivo circolante (C)	3.014.850	2.911.587
D) Ratei e risconti	15.574	13.763
Totale attivo	39.229.652	39.243.296
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.052.725	4.052.725
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.007.848	30.824.288
Versamenti in conto capitale	73.337	73.337
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	31.081.184	30.897.622
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	323.554	393.560
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	37.408.560	37.295.004
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	571.756	574.042
Totale fondi per rischi ed oneri	571.756	574.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.708	346.535
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	361	-
Totale debiti verso banche	361	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.088	70.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.690	261.779
Totale debiti verso altri finanziatori	261.778	331.867
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.666	105.458
Totale debiti verso fornitori	83.666	105.458
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.957	31.764
Totale debiti verso imprese controllate	33.957	31.764
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.367	26.144
Totale debiti tributari	27.367	26.144
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.343	70.246
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.343	70.246
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.369	164.728
Totale altri debiti	169.369	164.728
Totale debiti	656.841	730.207
E) Ratei e risconti	263.787	297.508
Totale passivo	39.229.652	39.243.296

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.991	1.377.813
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.265	1.265
altri	174.887	222.094
Totale altri ricavi e proventi	176.152	223.359
Totale valore della produzione	1.533.143	1.601.172
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.698	9.997
7) per servizi	259.283	282.846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	734.725	689.732
b) oneri sociali	223.594	202.830
c) trattamento di fine rapporto	48.305	51.659
e) altri costi	733	1.421
Totale costi per il personale	1.007.357	945.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.257	70.868
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.689	102.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.300	31.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	169.246	204.616
14) oneri diversi di gestione	72.583	60.847
Totale costi della produzione	1.520.167	1.503.948
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.976	97.224
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	306.848	306.848
Totale proventi da partecipazioni	306.848	306.848
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.739	7.776
Totale proventi diversi dai precedenti	11.739	7.776
Totale altri proventi finanziari	11.739	7.776
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	318.587	314.624
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.000	-
Totale svalutazioni	5.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	326.563	411.848
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	926	2.286
imposte differite e anticipate	2.083	16.002
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.009	18.288
21) Utile (perdita) dell'esercizio	323.554	393.560

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	323.554	393.560
Imposte sul reddito	3.009	18.288
Interessi passivi/(attivi)	(11.739)	(7.776)
(Dividendi)	(306.848)	(306.848)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	7.976	97.224
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	48.305	82.659
Ammortamenti delle immobilizzazioni	163.946	173.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	217.251	256.275
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	225.227	353.499
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.299	(25.849)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.792)	54.173
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.811)	3.331
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.721)	(33.721)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	714.116	120.852
Totale variazioni del capitale circolante netto	705.091	118.786
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	930.318	472.285
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.739	7.776
(Imposte sul reddito pagate)	(2.286)	-
Dividendi incassati	306.848	306.848
(Utilizzo dei fondi)	(73.418)	(98.600)
Totale altre rettifiche	242.883	216.024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.173.201	688.309
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.986)	(7.970)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.242)	(24.017)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.228)	(31.987)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	361	-
(Rimborso finanziamenti)	(70.088)	(70.088)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(210.000)	(210.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(279.727)	(280.088)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	848.246	376.234
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	736.981	360.911
Danaro e valori in cassa	427	263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	737.408	361.174
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.584.652	736.981
Danaro e valori in cassa	1.002	427
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.585.654	737.408

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, già Consorzio Metano Valle Camonica, è un Consorzio costituito ai sensi dell'art. 25 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni mediante trasformazione della precedente forma consortile, approvata dall'Assemblea degli Enti Consorziati in data 07/11/2001.

Come previsto dalla stessa Assemblea, il Consorzio Metano Valle Camonica ha assunto la denominazione di Consorzio Servizi Valle Camonica a decorrere dall'operatività di Valle Camonica Servizi S.r.l., avvenuta in data 01 maggio 2002.

Nel corso dell'esercizio 2002 si è realizzato un processo di riarticolazione societaria che ha portato alla costituzione del Gruppo Valle Camonica Servizi.

Oggi il Gruppo è costituito dal Consorzio Servizi Valle Camonica, holding, e dalle seguenti società, dallo stesso direttamente o indirettamente controllate. Precisamente:

- Valle Camonica Servizi S.r.l., società costituita nel 2001 e attualmente attiva nei settori igiene ambientale, idroelettrico e dell'illuminazione pubblica;
- Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., società costituita il 14/11/2002 per gestire, a partire dall'esercizio 2003, l'attività di vendita del gas, in adempimento degli obblighi di separazione societaria imposti dalla normativa di settore (art. 21 Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 164, c.d. Decreto Letta). Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nel 2017, a seguito della sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), ha incorporato, tramite un'operazione di fusione, Integra S.r.l., società che già faceva parte del gruppo.
- Blu Reti Gas S.r.l. società costituita con atto notarile del 06/07/2015 per volontà dei Soci, che hanno valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla prossima gara del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A.;

L'esistenza delle suddette partecipazioni di controllo comporta per il Consorzio Servizi Valle Camonica l'obbligo, dal 2003, di redazione del bilancio consolidato, essendo stati superati i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Relativamente all'esercizio 2019, non risultano fatti di rilievo da segnalare che hanno interessato direttamente il Consorzio Servizi Valle Camonica.

Attività svolte

Con alcune operazioni straordinarie attuate negli anni dal 2002 al 2013 sono state trasferite alle altre società del gruppo Valle Camonica Servizi alcune attività precedentemente svolte dal Consorzio che, conseguentemente, dal 2013 si occupa prevalentemente di:

- offrire prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestire infrastrutture a banda larga, a seguito della sottoscrizione nel 2012 di apposita convenzione con il B.I.M., con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Per la gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;

- affittare l'immobile adibito a sede sociale a tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi oltre che alla Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

Tramite le proprie controllate, il Consorzio Servizi Valle Camonica opera inoltre nel settore della erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita e misura), dell'energia elettrica (in particolare della vendita), dell'igiene ambientale, dell'illuminazione pubblica e gestisce il servizio calore/energia negli edifici di alcuni Comuni e reti di teleriscaldamento/GPL, oltre ad effettuare anche attività tecniche di progettazione e direzione lavori.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995 e del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché le disposizioni del D.P.R. 902/86.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis c.c.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs. 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle disposizioni di tale decreto sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2019.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione delle voci incluse nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Risulta iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio sindacale, il valore, pari a complessivi euro 1.000, dell'avviamento attribuito al ramo d'azienda acquisito nel 2012 dalla società Secas S.p.A.

Il relativo ammortamento viene effettuato sistematicamente con l'applicazione dell'aliquota del 10% che, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, è quella che esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Si segnala che le aliquote di ammortamento sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto e/o costruzione interna, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricato	3 %
Attrezzature varie	15 %
Attrezzature tecniche varie	10 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %
Impianti e macchinari	10 %
Impianti di condizionamento	15 %
Impianti d'allarme	30 %
Autovetture	25 %

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e successivi che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e successivi che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio Servizi Valle Camonica dei singoli consorziati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta ed essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2019 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	163.896	345.063	5.000	1.123.712	1.637.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(163.896)	(320.600)	(3.500)	(598.616)	(1.086.612)
Valore di bilancio	-	24.463	1.500	525.096	551.059
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.242	-	-	8.242
Ammortamento dell'esercizio	-	(10.445)	(500)	(59.312)	(70.257)
Totale variazioni	-	(2.203)	(500)	(59.312)	(62.015)
Valore di fine esercizio					
Costo	163.896	353.305	5.000	1.123.712	1.645.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(163.896)	(331.045)	(4.000)	(657.928)	(1.156.869)
Valore di bilancio	-	22.260	1.000	465.784	489.044

Si evidenzia che le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite, per netti euro 35.741, dalle migliorie apportate alle infrastrutture a banda larga di proprietà del B.I.M. ed in gestione alla società e da euro 430.043 rappresentativi degli incrementi di valore degli impianti di teleriscaldamento di Edolo di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.407.849	477.736	18.772	480.735	3.385.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.007.881)	(467.849)	(18.772)	(441.765)	(1.936.267)
Valore di bilancio	1.399.968	9.887	-	38.970	1.448.825
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	43.674	43.674
Ammortamento dell'esercizio	(71.822)	(2.075)	-	(19.792)	(93.689)
Altre variazioni	-	-	-	(1.688)	(1.688)
Totale variazioni	(71.822)	(2.075)	-	22.194	(51.703)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.407.849	477.736	18.772	524.409	3.428.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.079.703)	(469.924)	(18.772)	(463.245)	(2.031.644)
Valore di bilancio	1.328.146	7.812	-	61.164	1.397.122

Delle principali immobilizzazioni materiali, si precisa:

- che il valore dei fabbricati civili è riconducibile al valore netto dell'immobile di Via Rigamonti a Darfo Boario Terme, adibito a sede sociale;
- che, relativamente al valore delle "Altre immobilizzazioni materiali", lo stesso è costituito per euro 10.171 dal valore degli automezzi aziendali, per euro 46.078 dal valore delle macchine elettroniche ed elettromeccaniche e per euro 4.915 dal valore dei mobili e macchine ordinare d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.293.379	24.683	34.318.062
Valore di bilancio	34.293.379	24.683	34.318.062
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(5.000)	(5.000)
Totale variazioni	-	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	34.293.379	-	34.318.062
Svalutazioni	-	-	(5.000)
Valore di bilancio	34.293.379	19.683	34.313.062

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente. Esse sono valutate al costo d'acquisto.

Si evidenzia che nell'esercizio 2019 è stata interamente svalutata la partecipazione di euro 5.000 nella Società Impresa e Territorio scarl, rappresentativa del 4,3478% del capitale sociale complessivo, per le ragioni indicate nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi srl	Darfo Boario Terme (BS)	02245000985	33.808.984	966.282	48.850.644	42.827.360	87,67%	34.293.379
Totale								34.293.379

La partecipazione in Valle Camonica Servizi S.r.l. è iscritta al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori; sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della controllata, il valore della frazione di patrimonio netto di pertinenza risulta superiore al costo della quota iscritta a bilancio di circa il 24,90%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.683

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Società Impianti Turistici S.I.T. spa	15.000
Funivia Boario Teme - Borno spa	4.639
CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)	44
Totale	19.683

Anche le partecipazioni possedute in altre Imprese, pur essendo di importo non significativo, rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Esse sono valutate al costo di acquisto che risulta essere sostanzialmente allineato alla frazione di patrimonio netto di pertinenza.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.402	(48.299)	15.103	15.103	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.765.518	(709.630)	1.055.888	510.988	544.900	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	220.623	6.096	226.719	13.292	213.427	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	113.341	(2.083)	111.258			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.295	8.933	20.228	20.228	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.174.179	(744.983)	1.429.196	559.611	758.327	0

I crediti verso clienti sono così principalmente costituiti:

NATURA DEL CREDITO	euro
corrispettivo prestazioni rese ai Comuni in relazione alla gestione del servizio calore/energia in edifici di loro proprietà e per altre attività tecniche	24.332
corrispettivo per l'attività di gestione - realizzazione infrastrutture a banda larga	19.824
affitto immobile di Via Rigamonti a Darfo Boario Terme	-
prestazioni amministrative e tecniche	8.567
diversi	3.340
TOTALE	56.063

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a euro 40.960.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2019 nel Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2018	84.410
Utilizzo nell'esercizio	48.750
Accantonamento esercizio	5.300
Saldo al 31/12/2019	40.960

Le somme utilizzate nel 2019 sono inerenti allo stralcio di alcuni crediti a cui il Consorzio Servizi ha rinunciato aderendo al piano di ristrutturazione dei debiti di una società in liquidazione, che prevedeva il pagamento a saldo e stralcio nella misura del 25% dell'importo maturato. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

I principali crediti verso società controllate sono così costituiti:

Verso Valle Camonica Servizi S.r.l.:

NATURA DEL CREDITO	fatture già emesse
prestazioni amministrative, tecniche e del personale distaccato rese dal Consorzio Servizi a favore di Valle Camonica Servizi Srl	157.520
canone affitto locali Via Rigamonti	4.459
rifatturazione quota consulenze legali rese a Valle Camonica Servizi	22.500
TOTALE	184.479

Verso Valle Camonica Servizi Vendite Spa:

NATURA DEL CREDITO	fatture già emesse	fatture ancora da emettere
valore attualizzato delle quote di Integra srl cedute nel 2016 a Valle Camonica Servizi Vendite SpA	733.840	
prestazioni amministrative e tecniche rese dal Consorzio Servizi Valle Camonica a favore di Valle Camonica Servizi Vendite SpA	56.594	
rimborsi per personale distaccato		21.254
TOTALE	790.434	21.254
TOTALE GENERALE	811.688	

Si precisa che euro 733.840 sono rappresentativi del credito attualizzato residuo verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per la cessione, effettuata alla stessa nel 2016, delle quote di Integra S.r.l.; l'incasso di tale credito è stato pianificato in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023. Precisamente:

Credito verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	da cessione 2016 quote in Integra srl
Debito iniziale	1.633.339
somme incassate 2016	- 204.167
somme incassate 2017	- 204.167
somme incassate 2018	- 204.167
somme incassate 2019	- 204.167
Debito residuo al 31/12/2019	816.670
Attualizzazione del debito	- 82.830
Valore a bilancio al 31/12/2019	733.840

Verso Blu Reti Gas S.r.l.:

NATURA DEL CREDITO	fatture già emesse
prestazioni amministrative e tecniche rese dal Consorzio Servizi Valle Camonica a favore di Blu Reti Gas S.r.l.	37.221
rifatturazione quota consulenze legali rese a Blu Reti Gas srl	22.500
TOTALE	59.721

I "Crediti Tributari" sono così costituiti:

Credito verso Erario per IRAP, compreso credito da conversione ACE	213.427
Credito verso Erario per I.V.A.	12.026
Credito verso Erario per IRES e ritenute subite	77
Credito verso Erario per imposta sostitutiva sul TFR	1.189
TOTALE	226.719

L'importo di euro 213.427 rappresenta il residuo al 31 dicembre del credito, sorto nel 2014 ed utilizzabile ai fini IRAP a decorrere dall'esercizio in corso al 31/12/2014, derivante dalla "conversione" dell'eccedenza ACE rispetto al reddito complessivo, prevista dall'art. 19 del D.L. n. 91/2014, c.d. "Decreto Competitività.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte a bilancio ammontano ad euro 111.258. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a quanto indicato in sede di illustrazione delle Imposte sul reddito dell'esercizio.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 20.228 sono così composti:

- euro 11.050 rappresentano crediti per premi assicurativi relativi all'anno 2020, pagati in via anticipata entro il 31 dicembre 2019;
- la differenza rappresenta l'importo di crediti diversi, ciascuno di piccolo importo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono tutti maturati nei confronti di operatori italiani.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.103	15.103
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.055.888	1.055.888
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.645	226.719
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	113.341	111.258
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.228	20.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.432.205	1.429.196

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	736.981	847.671	1.584.652
Denaro e altri valori in cassa	427	575	1.002
Totale disponibilità liquide	737.408	848.246	1.585.654

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in ordine ai decrementi evidenziati, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.763	1.811	15.574
Totale ratei e risconti attivi	13.763	1.811	15.574

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Del saldo 2019, euro 8.260 hanno scadenza entro i 12 mesi ed euro 7.314 oltre 12 mesi; di questi ultimi euro 1.610 hanno scadenza oltre 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2019 il patrimonio netto del Consorzio Servizi Valle Camonica risulta costituito come sotto riportato:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	4.052.725	-	-	-		4.052.725
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	1.951.097	-	-	-		1.951.097
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	30.824.288	-	-	183.560		31.007.848
Versamenti in conto capitale	73.337	-	-	-		73.337
Varie altre riserve	(3)	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	30.897.622	-	-	183.562		31.081.184
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	393.560	(210.000)	(183.560)	-	323.554	323.554
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	37.295.004	(210.000)	(183.560)	183.562	323.554	37.408.560

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Fondo consortile	Riserva Legale	Altre riserve	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2016	4.052.725	1.951.097	29.826.044	0	1.147.181	36.977.047
Destinazioni del risultato d'esercizio			937.181	210.000	- 1.147.181	-
Pagamento dividendi/riserve				- 210.000		- 210.000
Risultato dell'esercizio					344.398	344.398
Arrotondamenti all'euro			2			2
Alla chiusura dell'esercizio 2017	4.052.725	1.951.097	30.763.227	0	344.398	37.111.447
Destinazioni del risultato d'esercizio			134.398	210.000	- 344.398	-
Pagamento dividendi/riserve				- 210.000		- 210.000
Risultato dell'esercizio					393.560	393.560
Arrotondamenti all'euro			- 3			- 3
Alla chiusura dell'esercizio 2018	4.052.725	1.951.097	30.897.622	0	393.560	37.295.004
Destinazioni del risultato d'esercizio			183.560	210.000	- 393.560	-
Pagamento dividendi/riserve				- 210.000		- 210.000
Risultato dell'esercizio					323.554	323.554
Arrotondamenti all'euro			2			2
Alla chiusura dell'esercizio 2019	4.052.725	1.951.097	31.081.184	0	323.554	37.408.560

Fondo consortile:

Si evidenzia che il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio Servizi Valle Camonica dei singoli consorziati e, al 31 dicembre 2019, ammontava ad euro 4.052.725.

Per il dettaglio della partecipazione di ogni singolo Socio al fondo consortile si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.052.725	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	1.951.097	A,B,C
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	31.007.848	A,B,C
Versamenti in conto capitale	73.337	A,B,C
Varie altre riserve	(1)	A,B,C
Totale altre riserve	31.081.184	A,B,C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Più precisamente:

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	4.052.725		
Riserva legale complessiva	1.951.097		
Riserva legale	810.546	B	
Riserva legale da utili da conferimento	1.033.504	A, B	1.033.504
Riserva legale in moratoria	107.047	A, B, C	107.047
Riserva straordinaria complessiva	31.007.848		
Riserva straordinaria	9.414.642	A, B, C	9.414.642
Riserva straordinaria da utili da conferimento	20.592.224	A, B	20.592.224
Riserva straordinaria in moratoria	1.000.982	A, B, C	1.000.982
Riserva da arrotondamento all'euro	-1	A, B, C	0
Altre Riserve	73.337	A, B, C	73.337
Totale			32.221.736
Quota non distribuibile			21.625.728
Residua quota distribuibile			10.596.008

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che sono state rispettate le disposizioni dell'art. 2430 del c.c. che specificatamente prevede che dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Si segnala in particolare le riserve legali sono ampiamente al di sopra del quinto del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	574.042	574.042
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(2.286)	(2.286)
Totale variazioni	(2.286)	(2.286)
Valore di fine esercizio	571.756	571.756

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2018 nei Fondi per rischi ed oneri:

Saldo al 31/12/2018	574.042
Utilizzo per passività manifestatesi	0
Liberazione per cessato rischio	-2.286
Accantonamento per riesame dei rischi	0
Saldo al 31/12/2019	571.756

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ha provveduto a liberare euro 2.286 in precedenza accantonati a fronte di potenziali passività che, nel 2019, è stato accertato che non sussistono più. Inoltre, rivalutati i rischi aziendali, ha ritenuto di non dover integrare ulteriormente il fondo disponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	346.535
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.896
Utilizzo nell'esercizio	(13.100)
Altre variazioni	(39.623)
Totale variazioni	(17.827)
Valore di fine esercizio	328.708

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2019 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 48.305 di cui euro 34.896 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	361	361	361	-	-
Debiti verso altri finanziatori	331.867	(70.089)	261.778	70.088	191.690	69.777
Debiti verso fornitori	105.458	(21.792)	83.666	83.666	-	-
Debiti verso imprese controllate	31.764	2.193	33.957	33.957	-	-
Debiti tributari	26.144	1.223	27.367	27.367	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.246	10.097	80.343	80.343	-	-
Altri debiti	164.728	4.641	169.369	169.369	-	-
Totale debiti	730.207	(73.366)	656.841	465.151	191.690	69.777

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

I "Debiti verso altri finanziatori" esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

Il debito verso società controllate è così costituito:

Nei confronti della controllata Valle Camonica Servizi S.r.l.:

NATURA DEL DEBITO	FATTURE RICEVUTE	FATTURE DA RICEVERE
rimborso quota parte spese generali infragruppo	8.607	
altri debiti di piccolo importo		1.700
TOTALE	8.607	1.700
TOTALE GENERALE	10.307	

Nei confronti della controllata Valle Camonica Servizi Vendite Spa:

NATURA DEL DEBITO	FATTURE RICEVUTE	FATTURE DA RICEVERE
rimborso costi personale distaccato	3.886	18.430
costi manutenzione sito internet e altri debiti di piccolo importo	1.334	
TOTALE	5.220	18.430
TOTALE GENERALE	23.650	

La voce "Debiti Tributari", pari a complessivi euro 27.367, comprende:

- euro 26.442 relativi al debito per le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- euro 925 quale debito per imposta rivalutazione TFR.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale” rappresenta le somme ancora da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali al 31/12/2019, maturate sugli emolumenti al personale dipendente, assimilato e collaboratori iscritti alla gestione separata INPS.

La voce “Altri Debiti”, ammontante ad euro 169.369, include:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per complessivi 125.707 euro;
- il debito di euro 32.000 verso il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica relativo al canone dell'esercizio 2019 di gestione delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'Ente comprensoriale;
- euro 10.000 relativi alla somma deliberata a favore della Fondazione Comunità Bresciana Onlus per il finanziamento di alcune borse di studio;

debiti diversi di modesto importo verso più creditori, la cui somma complessiva ammonta ad euro 1.662.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	361	361
Debiti verso altri finanziatori	261.778	261.778
Debiti verso fornitori	83.666	83.666
Debiti verso imprese controllate	33.957	33.957
Debiti tributari	27.367	27.367
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.343	80.343
Altri debiti	169.369	169.369
Debiti	656.841	656.841

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	297.508	(33.721)	263.787
Totale ratei e risconti passivi	297.508	(33.721)	263.787

Il saldo al 31/12/2019 risulta così composto:

- euro 203.850 rappresentano il contributo concesso nel 2006 da Finlombarda S.p.A./Regione Lombardia per la realizzazione della centrale di cogenerazione e delle reti di teleriscaldamento in Comune di Edolo, opera complementare agli impianti oggi di proprietà di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., a seguito della fusione di Integra S.r.l. avvenuta nel 2017. Le opere, con apposita convenzione sottoscritta in data 08 giugno 2010, sono state date in gestione a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) a decorrere dal 1° gennaio 2010 e fino a tutto il 31 dicembre 2027; alla scadenza della convenzione è prevista la possibilità di riscattare le opere da parte del gestore. Il contributo in argomento è stato differito ad esercizi futuri in base al criterio della competenza temporale e la relativa imputazione al Conto Economico viene effettuata in correlazione con l'ammortamento delle opere realizzate e date in gestione;
- euro 17.778 rappresentano l'importo della somma una tantum corrisposta da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) per la gestione degli impianti di cui al punto precedente. L'imputazione a conto economico di tale somma, prevista nella convenzione sopra detta, avverrà con gli stessi criteri indicati per il contributo regionale che ha finanziato la realizzazione dell'opera.
- euro 42.159 rappresentano la quota residua del contributo che la Comunità Montana di Valle Camonica ha riconosciuto al Consorzio Servizi, per il periodo 19/05/2015 – 31/12/2026, a fronte dei costi relativi alla realizzazione, e gestione, delle opere relative all'azione progettuale n. 3 - rifugi cablati e banda larga nel Parco dell'Adamello - a valere sugli interventi regionali previsti per promuovere la valorizzazione e la fruibilità dei parchi regionali. Gli interventi sono stati realizzati

dal Consorzio Servizi in quanto, con la convenzione sottoscritta il 10/01/2012 con il Bacino Imbrifero Montano, ha preso in gestione, fino alla fine del 2026, le infrastrutture a banda larga di proprietà dell'ente comprensoriale, per la loro gestione, il loro sviluppo e potenziamento, al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano.

Delle somme costituenti il saldo, euro 33.721 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 230.065 oltre 12 mesi; di queste ultime, euro 95.179 hanno scadenza oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.356.991	1.377.813	- 20.822
Altri ricavi e proventi	176.152	223.359	- 47.207
TOTALI	1.533.143	1.601.172	- 68.029

I “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” sono così costituiti:

	2019	2018	variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.991	1.377.813	- 20.822
Servizi amministrativi e tecnici a favore delle altre Società del gruppo	1.035.451	1.024.185	11.266
Canone affitto immobile adibito a sede alle società del Gruppo	180.958	178.989	1.969
Corrispettivo prestazioni a Servizi Idrici Valle Camonica srl	14.432	14.275	157
Canone affitto immobile adibito a Servizi Idrici Valle Camonica srl	15.025	14.862	163
Canone affitto impianti e condotte teleriscaldamento Edolo	29.772	29.772	0
Corrispettivi gestione infrastrutture banda larga	81.217	115.605	-34.388
Arrotondamenti e ricavi diversi di piccolo importo	136	125	11

Si evidenzia che in ordine alle voci più significative riportate nella tabella di cui sopra, è stata fornita dettagliata illustrazione nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Gli “**Altri ricavi e proventi**” sono così costituiti:

	2019	2018	variazioni
Altri ricavi e proventi	176.152	223.359	- 47.207
Rimborso costi personale distaccato	83.763	79.627	4.136
Contributo in c/capitale Finlombarda per opere teleriscaldamento Edolo	25.481	25.481	0
Altri proventi	5.200	77.122	-71.922
Contributi in c/ capitale per infrastrutture banda larga di proprietà del B.I.M.	4.753	4.753	0
Rimborso dipendenti per utilizzo autovetture	4.049	4.018	31
Contributi in c/ esercizio gestione infrastrutture banda larga	1.265	1.265	0
Recupero costi di manutenzione ed assistenza informatica	0	24.200	-24.200
Recupero costo consulenze legali di cui hanno usufruito le controllate	45.000	0	45.000
Ricavi e recuperi diversi di piccolo importo unitario	6.641	6.893	-252

Relativamente alla voce “Altri proventi” si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
82.99.99 altri servizi di sostegno alle imprese ncs (consulenze ecc...)	1.049.988
68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri o in leasing	196.003
61.90.99 Altre attività connesse alle telecomunicazioni	81.225
35.3 Forn. di vapore e aria condizion.	29.775

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	1.356.991

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.356.991
Totale	1.356.991

Costi della produzione

Si dettagliano a seguire i costi della produzione 2019 evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	11.698	9.997	1.701
Servizi	259.283	282.846	- 23.563
Salari e stipendi	734.725	689.732	44.993
Oneri sociali	223.594	202.830	20.764
Trattamento di fine rapporto	48.305	51.659	- 3.354
Altri costi del personale	733	1.421	- 688
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.257	70.868	- 611
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.689	102.748	- 9.059
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.300	31.000	- 25.700
Oneri diversi di gestione	72.583	60.847	11.736
TOTALE	1.520.167	1.503.948	16.219

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include i costi sostenuti per acquisto di materiale di consumo, cancelleria e stampati.

Costi per servizi

Nei “Costi per Servizi” vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali.

A seguire si dettagliano i costi per servizi sostenuti nel 2019, comparati con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

Descrizione servizio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
costi gestione infrastrutture a banda larga	45.704	66.519	- 20.815
consulenze amministrative, fiscali, legali, aziendali e tecniche	100.023	86.069	13.954
compenso al segretario e altre consulenze del medesimo	2.320	2.517	- 197
compensi e rimborsi amministratori	1.643	1.069	574
compensi Collegio Sindacale	15.223	15.185	38
assicurazioni diverse	21.247	20.590	657
oneri mensa, rimborsi chilometrici, aggiornamento personale e varie	22.322	15.429	6.893
costi manutenzione macchine uffici e CED	30.354	63.217	- 32.863
spese gestione automezzi	8.700	4.422	4.278
spese telefoniche	2.504	2.486	18
spese di pubblicità e rappresentanza	6.398	3.267	3.131
spese bancarie e commissioni postali	1.528	1.732	- 204
altri servizi di importo unitario non significativo	1.317	344	973
TOTALE	259.283	282.846	- 23.563

Si precisa che i costi di gestione delle infrastrutture a banda larga derivano da alcuni contratti sottoscritti nel corso del 2012, ai quali sono correlati i corrispettivi del servizio rilevati tra i componenti positivi di reddito. La variazione in diminuzione è riconducibile alla rideterminazione, con decorrenza 01/01/2019, del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., accordata tenuto conto delle mutate condizioni di mercato e riconoscendo contestualmente analoga riduzione al canone attivo a carico del gestore che, a seguito di apposita gara, si è aggiudicato la gestione materiale delle infrastrutture in argomento.

Relativamente alle consulenze si precisa che:

- l'importo principale, pari a circa 43.000 euro, è riconducibile ai costi per l'affidamento a professionisti esterni degli incarichi connessi alla gestione delle paghe, alla consulenza fiscale, a quella per la predisposizione del bilancio consolidato, dei conti annuali separati richiesti dall'A.R.E. R.A., alla revisione dei bilanci, sia d'esercizio che settoriali, e al controllo contabile previsto dalla riforma del diritto societario entrata in vigore il 1° gennaio 2004;
- circa 40.000 euro sono stati spesi per l'assistenza da parte di un consulente legale che ha fornito consulenza anche a Valle Camonica Servizi S.r.l. e a Blu Reti Gas S.r.l. e, per tale motivo, la holding ha rifatturato alle controllate il servizio svolto a loro favore;
- euro 17.000 circa sono stati utilizzati per consulenze e servizi in materia di sicurezza e qualità e per l'attività dell'Organismo di vigilanza.

Relativamente ai compensi spettanti agli amministratori si ricorda che gli stessi, con proprio atto n. 32 del 29/9/2014, hanno deliberato di sospendere, dal primo ottobre 2014, l'erogazione delle indennità di carica deliberate a loro favore dall'Assemblea dei Soci. La decisione è stata adottata in attesa di approfondimenti circa l'erogabilità di tali indennità ad amministratori di consorzi partecipati da amministrazioni pubbliche, a seguito delle pronunce 2014 di alcune sezioni della Corte di Conti. Il Fondo Rischi consortile è sufficientemente capiente per coprire l'importo delle indennità sospese.

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e stipendi	734.725	689.732	44.993
Oneri sociali	223.594	202.830	20.764
Trattamento di fine rapporto	48.305	51.659	- 3.354
Altri costi	733	1.421	- 688
TOTALE	1.007.357	945.642	61.715

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, distaccato e interinale, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento è riconducibile essenzialmente all'assunzione di un dipendente a supporto dell'ITC, avvenuta previo svolgimento di apposita selezione per il reclutamento.

Ammortamenti

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	70.257	70.868	- 611
Ammortamenti beni materiali	93.689	102.748	- 9.059
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.300	31.000	- 25.700
TOTALE	169.246	204.616	- 35.370

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Accantonamenti per rischi

Nel 2019 il Consorzio Servizi Valle Camonica, a seguito della revisione dei rischi per potenziali passività che potrebbero insorgere nella conduzione aziendale, ha ritenuto sufficienti le somme già in precedenza accantonate al Fondo rischi.

Oneri diversi di gestione – euro 72.583

E' una voce residuale, dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze).

Le voci più significative sono state le seguenti:

- euro 34.199 imposte indirette diverse;
- euro 17.214 rimborso spese generali infragruppo;
- euro 10.000 liberalità destinata al finanziamento di alcune borse di studio.

Si precisa che a formare il saldo delle imposte indirette imputate all'esercizio 2019 hanno concorso circa 14.500 euro di I.M.U. e circa 13.500 euro di Tassa Igiene Ambientale.

Proventi e oneri finanziari

descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Da partecipazione	306.848	306.848	-
(Interessi e altri oneri finanziari)	11.739	7.776	3.963
	318.587	314.624	3.963

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	306.848
Totale	306.848

Relativamente ai proventi da partecipazione si precisa che derivano dalla partecipazione in Valle Camonica Servizi S.r.l. che nel 2019 ha distribuito euro 350.000, che il Consorzio Servizi Valle Camonica ha introitato in ragione della quota di partecipazione nella controllata, rappresentativa del 87,6708% del relativo capitale sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2019 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
IRES corrente	-	-	-	-
IRAP corrente	926	2.286	-	1.360
IRES anticipata	2.091	13.044	-	10.953
IRAP differita				-
TOTALE	3.009	18.288	-	15.279

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale. L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% e l'IRES in base all'aliquota del 24%.

Le imposte anticipate

Non sono state iscritte le imposte anticipate sull'importo dell'A.C.E. maturata dal 2015 al 2019 non utilizzata in diminuzione del reddito imponibile, in quanto non c'è certezza del relativo recupero in tempi ragionevoli. Il beneficio fiscale latente è stimabile in circa 564.700 euro.

Sono invece state rilevate le imposte anticipate sulle voci dettagliate nelle tabelle di seguito riportate, in quanto, per esse, esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24% IRES - 3,90% IRAP.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	1.556	222	1.778	24,00%	427	3,90%	69
Accantonamento a fondo rischi	366.335	-	366.335	24,00%	87.918	3,90%	14.287
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	44.595	(8.936)	35.659	24,00%	8.557	-	-
Totale	412.486	(8.714)	403.772	-	96.902	-	14.356

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO
Risultato prima delle imposte	326.563		
Onere fiscale teorico Ires		24%	78.376
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	43.983		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 305.365		
Totale variazioni permanenti	- 261.382	24%	- 62.732
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	222		
Totale differenze temporanee	222	24%	53
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	65.403	24%	15.697
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 8.936		
Reddito complessivo	56.467	24%	13.552
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 56.467	24%	- 13.552
Perdita fiscale e beneficio fiscale latente	-	24%	-
TOTALE IRES	- 0	24%	- 0

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO
Valore della produzione (A)	1.533.141		
Costi della produzione (B)	1.520.166		
Differenza (A - B)	12.975		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.300		
Totale	18.275		
Onere fiscale teorico		3,90%	713
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	13.246		
Totale deduzioni e variazioni	13.246	3,90%	517
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	222		
Totale differenze temporanee	222	3,90%	9
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	31.743	3,90%	1.238
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		-
Totale rigiri differenze temporanee	-	3,90%	-
TOTALE PARZIALE	31.743	3,90%	1.238
Deduzione per base imponibile inferiore ad € 180.760	- 8.000	3,90%	- 312
TOTALE IRAP	23.743	3,90%	926

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2019 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	1	0
Impiegati (compresi apprendisti)	15	14	1
Operai (compresi gli stagionali)	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	18	17	1

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Dirigenti	1,2	1,2	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	13,10	12,26	0,83
Operai	0	0	0
Totale	15,30	14,46	0,83

I CCNL applicati sono i seguenti:

- CCNL per i dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confservizi;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.643	15.223

A dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2019	5
COMPENSO	0
CONTRIBUTI CARICO DITTA	0
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	0
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	1.643
TOTALE GENERALE	1.643

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2019	3
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2019	2
COMPENSO	14.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	585
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	14.585
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	638
TOTALE GENERALE	15.223

Si precisa che le somme sopra evidenziate quale compensi agli amministratori sono integralmente riferibili ai rimborsi spese agli stessi effettuati, in quanto, come già detto, gli amministratori, con proprio atto n. 32 del 29/9/2014, hanno deliberato di sospendere, dal primo ottobre 2014, l'erogazione delle indennità di carica, deliberate a loro favore dall'Assemblea dei Soci. La decisione è stata adottata in attesa di approfondimenti circa l'erogabilità delle indennità agli amministratori di consorzi partecipati da amministrazioni pubbliche, a seguito delle pronunce 2014 di alcune sezioni della Corte di Conti. Il Fondo Rischi consortile è sufficientemente capiente per coprire l'importo delle indennità sospese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si evidenzia quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.883
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.583

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Nel 2019 alla società di revisione sono inoltre stati riconosciuti euro 700 per l'asseverazione, richiesta da alcuni Enti Soci, dei crediti e dei debiti vantati al 31/12/2018 nei confronti del Consorzio.

Si precisa che i costi di cui sopra comprendono sia quelli maturati per le attività espletate nel 2019, inerenti l'esercizio 2018, dalla società di revisione incaricata della revisione legale per gli esercizi 2016-2017-2018, sia quelli della nuova società di revisione, incaricata per l'analoga attività per gli esercizi 2019-2020-2021.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Beni di terzi presso di noi	0	0	0
Impegni assunti	0	0	0
Garanzie Prestate	0	0	0
Fideiussioni	825.480	825.480	0
Totale	825.480	825.480	0

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Garanzie prestate	
A imprese controllate	750.000
A Enti Soci	50.000
Altre	25.480
	825.480

Garanzie a Imprese controllate:

Nel 2017 il Consorzio Servizi Valle Camonica si è costituito garante della Banca Popolare di Sondrio per la fideiussione rilasciata dall'istituto di credito a favore della Regione Lombardia a garanzia del puntuale rimborso del finanziamento di originari euro 750.000 erogato a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) in data 3 gennaio 2012 ed assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale *"incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento"*, misura A: *"Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili"*, utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo.

A seguito della fusione gli impegni di Integra S.r.l. sono passati in capo a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., che è stata invitata a sostituire analoga garanzia in passato presentata direttamente dalla incorporata tramite un istituto di credito che, su verifica della Regione Lombardia, non risultava più in possesso dei necessari requisiti di affidabilità.

Le garanzie ad Enti Soci sono costituite da Euro 50.000 relativi ad una fideiussione rilasciata nel 2012 dalla Banca di Valle Camonica a favore del B.I.M. a garanzia degli impegni assunti dal Consorzio Servizi Valle Camonica con la stipula, il 10/01/2012, della convenzione di gestione delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'Ente comprensoriale.

Le altre garanzie sono così costituite:

Nel 2012, a garanzia degli impegni presi nei confronti dell'ASL di Valle Camonica con la stipula, il 30/4/2012, del contratto per la fornitura del servizio di infrastruttura per telecomunicazioni a fibre ottiche spente, è stata rilasciata una fideiussione del valore complessivo di euro 17.000 che, nel 2015, a seguito di revisione del contratto originario, è stata ridotta ad euro 13.750.

Risultano inoltre prestate a favore della Provincia di Brescia e delle Ferrovie Nord fideiussioni per un importo complessivo di euro 11.730 a garanzia degli attraversamenti sulle rispettive proprietà.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2020 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2019.

Si rinvia alla parte finale della Relazione sulla Gestione per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 sviluppatasi nel corrente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	323.554
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale	-
Utile da distribuire ai Soci	210.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	113.554

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Bonomelli

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti n. 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Fondo consortile Euro 4.052.725,00 i.v.

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2019

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 323.554. A seguire si riassumono i principali dati di bilancio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.199.228
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.014.850
RATEI E RISCONTI	15.574
TOTALE ATTIVO	39.229.652
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	37.408.560
FONDI PER RISCHI ED ONERI	571.756
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	328.708
DEBITI	656.841
RATEI E RISCONTI	263.787
TOTALE PASSIVO E NETTO	39.229.652
CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.533.143
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.520.167
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.976
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	318.587
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	326.563
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	926
IMPOSTE ANTICIPATE	2.083
UTILE DELL' ESERCIZIO	323.554

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale o inerenti fatti di particolare rilevanza verificatisi nell'esercizio. Precisamente:

PARTECIPAZIONE AL FONDO CONSORTILE

Il capitale del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

COMUNE CONSORTIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cerveno	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Cividate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Loveno	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

SITUAZIONI DI CONTROLLO

Il Consorzio Servizi Valle Camonica attualmente controlla direttamente Valle Camonica Servizi , della quale detiene una quota di partecipazione azionaria rappresentativa dell'87,6708% del capitale sociale.

Inoltre controlla indirettamente anche Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e Blu Reti Gas S.r.l., società partecipate al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l..

OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'esistenza delle suddette partecipazioni di controllo comporta per il Consorzio Servizi Valle Camonica l'obbligo, dal 2003, di redazione del bilancio consolidato, essendo stati superati i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Consorzio Servizi Valle Camonica esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Valle Camonica Servizi S.r.l..

QUOTE/AZIONI PROPRIE

In relazione alle informazioni richieste dai commi 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha un capitale suddiviso in azioni, e non vi sono Società o Enti che ne detengano singolarmente il controllo. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio Servizi Valle Camonica dei singoli consorziati.

L'Ente consortile non possiede quote del proprio capitale né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona (art. 2428, comma 3), e non vi sono stati acquisti o alienazioni di dette quote nel corso dell'esercizio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona (art. 2428, comma 4).

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Nell'Attivo Immobilizzato del Consorzio risultano iscritti al 31 dicembre:

- a) Euro 34.293.379 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., rappresentativa del 87,6708% del capitale della società, ammontante, in pari data, ad Euro 33.808.984.
- b) Euro 15.000 quale partecipazione nella S.I.T. Società Impianti Turistici S.p.A. di Ponte di Legno, corrispondenti a n. 15.000 azioni da Euro 1,00 ciascuna. Dall'ultimo bilancio disponibile, redatto alla data del 31/10/2018, data di chiusura dell'esercizio della partecipata, il capitale della società risultava deliberato per Euro 12.040.574 – sottoscritto per Euro 9.030.574 e versato per pari importo;

- c) Euro 4.639 quale partecipazione nella Funivia Boario Terme – Borno S.p.A., corrispondenti a n. 15.463 azioni da Euro 0,30 ciascuna. Dall'ultimo bilancio disponibile, redatto alla data del 30/04/2019, data di chiusura dell'esercizio della partecipata, il capitale della società risultava pari ad Euro 2.357.706, interamente sottoscritto e versato;
- d) Euro 44 quale partecipazione nel CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi.

Si evidenzia che nell'esercizio 2019 è stata interamente svalutata la partecipazione di euro 5.000 nella Società Impresa e Territorio scarl, rappresentativa del 4,3478% del capitale sociale complessivo che, al 31/12/2018, data dell'ultimo bilancio della partecipata disponibile alla data odierna, risultava pari ad Euro 115.000, interamente sottoscritti e versati.

La svalutazione è stata fatta in quanto:

- il patrimonio netto della società, dal bilancio redatto alla data del 31/12/2018, ammonta ad euro 17.233 e, conseguentemente, la quota attribuibile al Consorzio risulta pari a circa 750 euro;
- il 12/08/2019, nel corso dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018, i Soci di Impresa e Territorio scarl hanno, tra l'altro, deliberato di chiedere all'amministratore unico di valutare il percorso più breve e semplice volto alla cessazione della stessa.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65. Il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha sedi secondarie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Consorzio Servizi Valle Camonica nel 2019 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

ANALISI DELLA GESTIONE

Si ritiene utile preliminarmente sottolineare che:

- nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio si è riunito cinque volte e per quanto deliberato durante le citate riunioni sono stati redatti ventisei verbali. L'Assemblea consortile si è riunita due volte e le relative determinazioni sono state trascritte in otto verbali;
- nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 902/86, viene inoltre presentato:
 - a) il prospetto contabile di bilancio che evidenzia, oltre ai dati degli esercizi 2019-2018, anche quelli dell'esercizio 2017 (ultimo triennio);
 - b) il prospetto di conto economico al 31/12/2019 comparato con il bilancio di previsione 2019.

ATTIVITA' SVOLTE

Prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo

Sulla base di appositi contratti sottoscritti tra le parti, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha prestato a favore delle società del gruppo prestazioni amministrative e tecniche così riassumibili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria

Servizi tecnici:

- I.C.T. (Information and communication technology) e facility management.

Affitto immobile

Il Consorzio Servizi Valle Camonica con contratti stipulati in data 15/10/2008, parzialmente in parte successivamente adeguati alle mutate condizioni di utilizzo, ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa, sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme, alle altre società appartenenti al Gruppo.

Gestione fibra ottica

A seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso ed il Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest'ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'ente comprensoriale, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l'affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell'ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Nel corso del 2018, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sono stati rivisti al ribasso, con decorrenza 01/01/2019, sia l'importo del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., rideterminato in euro 32.000, che quello dovuto al Consorzio Servizi dal vincitore della gara sopra citata, oggi stabilito nell'importo minimo di euro 25.000.

Si evidenzia che il soggetto vincitore della gara nello svolgimento della propria attività imprenditoriale ha incontrato difficoltà operative e finanziarie che lo hanno portato a maturare una situazione economico/patrimoniale tale da indurre i Soci a porre in liquidazione la società.

Nel corso del 2019 i creditori sono stati invitati ad aderire ad un piano di ristrutturazione dei debiti, che prevedeva il pagamento a saldo e stralcio nella misura del 25% dell'importo maturato, piano che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi, nella sua riunione del 10/04/2019, ha deliberato di accettare.

Il 14/11/2019 il Tribunale di Brescia – Sezione Fallimentare – ha emesso il decreto di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.f, prevedendo, tra l'altro, la continuazione dell'attività dell'impresa da parte di altro soggetto, con il quale era già stato stipulato un contratto preliminare di compravendita dell'azienda, concretizzatasi poi con atto notarile del 17/12/2019.

Il nuovo soggetto, in data 27/01/2020, ha presentato richiesta al Consorzio Servizi di formalizzare il proprio subentro nei rapporti contrattuali originariamente sottoscritti con il vincitore della gara gli atti necessari sono in corso di definizione.

Il nuovo soggetto, che di fatto già dal 01 luglio 2018 stava gestendo le infrastrutture a banda larga a seguito di apposito contratto d'affitto del ramo d'azienda "fibra", è da ritenersi subentrato in tutti i rapporti precedentemente in essere con il soggetto vincitore della gara.

INDICATORI DI RISULTATO

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 c.c. si riportano a seguire i principali dati economici e patrimoniali ed i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari pertinenti l'attività specifica del Consorzio Servizi.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	489.044		551.059	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	1.397.122		1.448.825	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre) + ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	35.189.961		35.366.350	
Capitale fisso (1)	37.076.127	94,51%	37.366.234	95,22%
Rimanenze (C.I)	-		-	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro) + Crediti finanz. (BIII 2) entro + D ossia ratei e risc att. entro 12 mesi	567.871		1.139.654	
Disponibilità liquide (C.IV)	1.585.654		737.408	
Capitale circolante (2)	2.153.525	5,49%	1.877.062	4,78%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	39.229.652	100,00%	39.243.296	100,00%
Capitale (A.I)	4.052.725		4.052.725	
Riserve (da A.II a A.VIII)	33.032.281		32.848.719	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	323.554		393.560	
Capitale proprio (3)	37.408.560	95,36%	37.295.004	95,04%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C) oltre 12	900.464		920.577	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	191.690		261.779	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre) + E ossia Ratei e risconti oltre 12 mesi	230.065		263.787	
Passività consolidate (4)	1.322.219	3,37%	1.446.143	3,69%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	70.449		70.088	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro) + Fondo per rischi ed oneri e TFR entro 12	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E ossia Ratei e risc. entro 12 mesi	428.424		432.061	
Passività correnti (5)	498.873	1,27%	502.149	1,28%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	1.821.092	4,64%	1.948.292	4,96%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	39.229.652	100,00%	39.243.296	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	1.356.991		1.377.813	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	176.152		223.359	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	1.533.143	100,00%	1.601.172	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	11.698		9.997	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	331.866		343.693	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	1.189.579	77,59%	1.247.482	77,91%
7. Costo del lavoro (B9)	1.007.357		945.642	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	182.222	11,89%	301.840	18,85%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	163.946		173.616	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	5.300		31.000	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	12.976	0,85%	97.224	6,07%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17) + D18 -D19	313.587		314.624	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	326.563	21,30%	411.848	25,72%
14. Imposte (E22)	3.009		18.288	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 13)	323.554	21,10%	393.560	24,58%

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	1.585.654	737.408
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-361	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-70.088	-70.088
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.515.205	667.320
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-191.690	-261.779
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-191.690	-261.779
Posizione finanziaria netta totale	1.323.515	405.541

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	332.433	-71.230
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,01	1,00
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.654.652	1.374.913
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,04	1,04

La struttura patrimoniale si presenta ampiamente soddisfacente e riflette una gestione ordinaria particolarmente prudente e accurata con una programmazione degli investimenti altrettanto equilibrata sotto il profilo finanziario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,05	0,05
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,01	0,01

Gli indici di struttura testimoniano l'irrilevanza dell'indebitamento del Consorzio sia in termini complessivi sia in termini finanziari.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.654.652	1.374.913
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	4,32	3,74
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1.654.652	1.374.913
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	4,32	3,74

Come si evince dagli indicatori sopra esposti, i margini di disponibilità e di tesoreria rilevati nell'esercizio 2019 risultano in costante miglioramento, seguendo un trend consolidatosi negli ultimi anni. Entrambi i margini coincidono in quanto non vi sono rimanenze di magazzino.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
ROE netto	<i>Risultato netto / Capitale proprio (escluso utile d'esercizio)</i>	0,87%	1,07%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Capitale proprio (incluso utile d'esercizio)</i>	0,87%	1,10%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	0,03%	0,25%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	0,85%	6,07%

Gli indici di redditività del 2019 evidenziano un leggero peggioramento comunque in linea con le attese data la particolare attività e natura del Consorzio. La gestione caratteristica permane comunque in equilibrio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2019:

Contratto per servizi amministrativi e tecnici alle Società del Gruppo.

Con le società del Gruppo, fino al 31/12/2013 erano operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società, direttamente o indirettamente controllate, che, con decorrenza 01/01/2014, sono stati sostituiti da altri, resisi necessari a seguito della complessa riorganizzazione attuata tra il personale di tutte le società del gruppo.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel 2015, a seguito della costituzione della Blu Reti Gas S.r.l. da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l., il Consorzio Servizi ha iniziato a fornire alla stessa una serie di prestazioni precedentemente fornite alla diretta. Conseguentemente, tra la holding e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stata stipulata un'appendice modificativa delle pattuizioni precedentemente in essere, la cui decorrenza è stata fissata dal 15/07/2015.

A seguire si riassumono le condizioni contrattuali operative nel 2019 e l'ammontare dei corrispettivi realizzati nell'esercizio:

SOCIETA' BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	CONTRATTO SOTTOSCRITTO IL	DECORRENZA CONTRATTO		CORRISPETTIVO ANNUO CONTRATTUALE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	CORRISPETTIVO ANNUO CONTRATTUALE PER SERVIZI TECNICI	TOTALE ANNUO	COMPETENZA 2019	CORRISPETTIVO A BILANCIO PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI
		DAL	AL	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
				OLTRE ISTAT E IVA	OLTRE ISTAT E IVA	OLTRE ISTAT E IVA	OLTRE ISTAT E IVA	ISTAT COMPRESA IVA ESCLUSA
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	24/02/2014	01/01/2014		212.012	37.260	249.272	249.272	339.564
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE (CONTRATTO EX INTEGRASRL)	01/04/2014	01/01/2014		70.222	12.132	82.354	82.354	
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	15/07/2015	15/07/2015		434.133	28.200	462.333	462.333	472.560
BLU RETI GAS SRL	15/07/2015	15/07/2015		179.260	39.234	218.494	218.494	223.327
TOTALE CON PARTI CORRELATE							1.012.453	1.035.451

Si precisa che dall'01/01/2017, le somme contrattualmente previste a carico di Integra S.r.l., sopra riportate, sono corrisposte da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito della sottoscrizione, in data 19/07/2017, dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), con il quale le due società si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Contratto d'affitto dell' immobile adibito a sede sociale alle Società del gruppo

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

Tali contratti sono stati successivamente modificati:

- a seguito della complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata nel 2013 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, aventi decorrenza 1° aprile 2014, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico;

- a seguito della costituzione nel 2015 della Blu Reti Gas S.r.l. e della Servizi Idrici S.r.l., che hanno fissato la relativa sede sociale ed operativa in via Rigamonti, occupando di fatto gli spazi fisici precedentemente utilizzati da Valle Camonica Servizi S.r.l.. Ciò ha portato il Consorzio Servizi, proprietario dell'immobile locato, a rivedere il contratto d'affitto dell'immobile a Valle Camonica Servizi S.r.l., per ridurre il canone precedentemente pattuito, e a stipulare un nuovo contratto d'affitto con la Blu Reti Gas S.r.l. e con la Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l..

A seguire si riassumono le condizioni contrattuali operative nel 2019 e l'ammontare dei corrispettivi realizzati nell'esercizio, tenuto conto della rivalutazione ISTAT:

SOCIETA' A CUI E' AFFITTATO L'IMMOBILE	CONTRATTO SOTTOSCRITTO IL	DECORRENZA CONTRATTO		CORRISPETTIVO ANNUO	CORRISPETTIVO COMPETENZA 2019		CORRISPETTIVO A BILANCIO
		DAL	AL	EURO	EURO		EURO
				OLTRE ISTAT E IVA	OLTRE ISTAT E IVA		ISTAT COMPRESA IVA ESCLUSA
					PARZIALE	TOTALE	
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	01/04/2014	01/04/2014		64.000	64.000	64.000	86.234
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE (CONTRATTO EX INTEGRA SRL)	01/04/2014	01/04/2014		20.200	20.200	20.200	
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	01/10/2015	01/10/2015		26.174	26.174	26.174	26.753
BLU RETI GAS SRL	15/07/2015	15/07/2015		66.500	66.500	66.500	67.971
				TOTALE CON PARTI CORRELATE		176.874	180.958

Come sopra detto in sede di illustrazione dei rapporti relativi alle prestazioni amministrative e tecniche, si precisa che dall'01/01/2018, anche il canone d'affitto contrattualmente previsto a carico di Integra S.r.l., sopra riportato, è corrisposto da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., a seguito della citata operazione straordinaria di fusione concretizzatasi nel 2017.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

La riorganizzazione, già illustrata, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società ha portato a rivedere, con decorrenza 01/01/2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo.

Il nuovo contratto prevede il riconoscimento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica a Valle Camonica Servizi di annui 16.808 euro oltre ISTAT ed I.V.A.

Tenuto conto di quanto sopra, nel 2019 il Consorzio ha iscritto a bilancio costi per euro 17.214.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) è stata sottoscritta la “*Convenzione relativa all’accordo di programma denominato “ centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*”. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato “Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa” individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all’attuazione dei contenuti e la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L’affidamento a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall’anno 2010 sino all’anno 2027

e la facoltà per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Per l’utilizzo degli impianti, nel 2019, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., subentrata dall’01/01/2017 negli impegni di Integra S.r.l. a seguito della già citata fusione, ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo di euro 29.772.

Garanzie

Nel 2017 il Consorzio Servizi Valle Camonica si è costituito garante della Banca Popolare di Sondrio per la fideiussione rilasciata dall'istituto di credito a favore della Regione Lombardia a garanzia del puntuale rimborso del finanziamento di originari euro 750.000 erogato a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (ex Integra S.r.l.) in data 3 gennaio 2012 ed assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale *“incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento”*, misura A: *“Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili”*, utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo.

A seguito della fusione gli impegni di Integra S.r.l. sono passati in capo a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., che è stata invitata a sostituire analoga garanzia in passato presentata direttamente dalla incorporata tramite un istituto di credito che, su verifica della Regione Lombardia, non risultava più in possesso dei necessari requisiti di affidabilità.

Nel 2012 è stata inoltre rilasciata una fidejussione di Euro 50.000 a favore del B.I.M., a garanzia degli impegni assunti il 10/01/2012 con la stipula della convenzione di gestione delle infrastrutture a banda larga.

Sempre nel 2012, a garanzia degli impegni presi nei confronti dell'ASL di Valle Camonica (oggi ASST di Valle Camonica) con la stipula, il 30/4/2012, del contratto per la fornitura del servizio di infrastruttura per telecomunicazioni a fibre ottiche spente, è stata rilasciata una fideiussione del valore complessivo di euro 17.000, che nel 2015 è stata ridotta ad euro 13.750, a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto tra le parti, sostitutivo del precedente.

Risultano inoltre prestate, a favore della Provincia di Brescia e delle Ferrovie Nord, fideiussioni per un importo complessivo di euro 11.730 a garanzia degli attraversamenti sulle rispettive proprietà.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle società del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Consorzio Servizi Valle Camonica ed il Gruppo sono esposti:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi;
- Rischi connessi alla partecipazione in altre imprese.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Consorzio Servizi Valle Camonica tiene monitorata in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione del Consorzio Servizi e del Gruppo a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che, anche con il supporto di professionisti esterni, vengono tenuti monitorati al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Consorzio Servizi Valle Camonica e del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. Il Consorzio Servizi Valle Camonica ed il Gruppo valutano costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in

modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ed il Gruppo sono esposti al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle società del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata a seguito dei rapporti intercorrenti tra le stesse società del Gruppo oppure nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali maturati dalle Società del Gruppo invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Le Società del Gruppo hanno posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, si intrattengono rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le Società del gruppo accantonano un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

Tuttavia la società di vendita del gas e dell'energia elettrica, che è quella maggiormente esposta a tale rischio, cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile il rischio stesso.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio delle Società del Gruppo sono riconducibili all'esercizio dell'attività commerciale ed industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalle società del Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Con il medesimo atto, il Consiglio di Amministrazione, ha altresì nominato, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, l'Organismo di vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze aziendali.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore, la cui ultima conferma a ricoprire tali funzioni è stata fatta in data 30 gennaio 2020, giusta determina n. 5.

Con la medesima determina n. 5 del 30/01/2020, è stato approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2020-2022, nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dando atto che il Codice Etico, approvato con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 28 del 13/12/2018 e delibera di Assemblea dei Soci n. 8 del 22/12/2018, costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del PTPCT.

Rischi connessi alla partecipazione in altre imprese

Per quanto riguarda i rischi connessi alle partecipazioni detenute dal Consorzio Servizi in altre imprese si rinvia a quanto già descritto in sede di illustrazione delle partecipazioni detenute.

Personale

Segnaliamo che nel Consorzio Servizi Valle Camonica nel corso del 2019 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2019, nel Gruppo, non vi sono stati danni causati all'ambiente.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, il Consorzio Servizi non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Il Consorzio Servizi non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e per l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2020 potrebbe essere caratterizzato da un consolidamento dei settori e dei servizi presidiati, con nuovi investimenti infrastrutturali in particolare nel settore illuminazione pubblica e nel settore della distribuzione del gas metano.

Il gruppo dovrà poi monitorare il settore delle local utilities che si trova in fase di forte evoluzione, con operazioni di aggregazioni e partnership tra i principali operatori italiani del settore.

Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale che il nuovo scenario di mercato offre, come già illustrato dalle singole società del Gruppo nell'ambito dei propri bilanci dell'esercizio 2019.

Diffusione del virus Covid-19

Con riferimento alla nota situazione legata alla diffusione del virus COVID-19, nel considerare tale aspetto come un "non-adjusting event" sui risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, viene evidenziato che la crisi epidemica si configura come evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifiche allo stesso, in quanto l'epidemia ha iniziato a diffondersi e a manifestare pienamente i suoi effetti solo successivamente alla data di chiusura del

bilancio al 31 dicembre 2019 e che non è attualmente possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno né valutare attendibilmente il potenziale impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio Servizi e dell'intero Gruppo, senza escludere che, qualora la crisi innescata dall'epidemia dovesse protrarsi nel corso del 2020, possa comportare impatti sui risultati economici dell'esercizio 2020.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Bonomelli

Darfo Boario Terme, 26 maggio 2020

ALLEGATI:

Nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 902/86, si allegano:

- a) il prospetto contabile di bilancio che evidenzia, oltre ai dati degli esercizi 2019 e 2018, anche quelli dell'esercizio 2017 (ultimo triennio);
- b) il prospetto di conto economico al 31/12/2019 comparato con il bilancio di previsione 2019.

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si riporta il prospetto contabile degli ultimi 3 esercizi:

	31/12/2019		31/12/2018		31/12/2017	
Stato patrimoniale attivo						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni						
I. Immateriali						
1) Costi di impianto e di ampliamento	-		-		-	
2) Costi di sviluppo	-		-		-	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-		-		-	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.260		24.463		11.501	
5) Avviamento	1.000		1.500		2.000	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-		-	
7) Altre	465.784		525.096		584.409	
		489.044		551.059		597.910
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati	1.328.146		1.399.968		1.471.790	
2) Impianti e macchinario	7.812		9.887		12.332	
3) Attrezzature industriali e commerciali						
4) Altri beni	61.164		38.970		60.557	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-		-	
		1.397.122		1.448.825		1.544.679
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	34.293.379		34.293.379		34.293.379	
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d-bis) altre imprese	19.683		24.683		24.683	
		34.313.062		34.318.062		34.318.062
2) Crediti						
a) verso imprese controllate						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
b) verso imprese collegate						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
c) verso controllanti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
- entro 12 mesi	-		-		-	
- oltre 12 mesi	-		-		-	
d-bis) verso altri						
- entro 12 mesi	-		-		-	
- oltre 12 mesi	-		-		-	
3) Altri titoli		-		-		-
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0		0		0
		34.313.062		34.318.062		34.318.062
Totale immobilizzazioni		36.199.228		36.317.946		36.460.651

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si riporta il prospetto contabile degli ultimi 3 esercizi:

	31/12/2019		31/12/2018		31/12/2017	
C) Attivo circolante						
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) Lavori in corso su ordinazione						
4) Prodotti finiti e merci						
5) Acconti		-		-		-
II. Crediti						
1) Verso utenti e clienti						
- entro 12 mesi	15.103		63.402		62.113	
- oltre 12 mesi	-		-		-	
		15.103		63.402		62.113
2) Verso imprese controllate						
- entro 12 mesi	510.988		1.054.562		923.169	
- oltre 12 mesi	544.900		710.956		926.566	
		1.055.888		1.765.518		1.849.735
3) Verso imprese collegate						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
4) Verso controllanti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi						
5 bis) Crediti tributari						
- entro 12 mesi	13.292		2.270		3.791	
- oltre 12 mesi	213.427		218.353		222.849	
		226.719		220.623		226.640
5 ter) Imposte anticipate						
- entro 12 mesi	-		-		-	
- oltre 12 mesi	111.258		113.341		129.342	
		111.258		113.341		129.342
5 quater) Verso altri						
- entro 12 mesi	20.228		11.295		15.399	
- oltre 12 mesi	-		-		-	
		20.228		11.295		15.399
		1.429.196		2.174.179		2.283.229
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0		0
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	1.584.652		736.981		360.911	
2) Assegni	-		-		-	
3) Denaro e valori in cassa	1.002		427		263	
		1.585.654		737.408		361.174
Totale attivo circolante		3.014.850		2.911.587		2.644.403
D) Ratei e risconti						
- vari	15.574		13.763		17.094	
Totale ratei e risconti		15.574		13.763		17.094
Totale attivo		39.229.652		39.243.296		39.122.148

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si riporta il prospetto contabile degli ultimi 3 esercizi:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	4.052.725	4.052.725	4.052.725
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale	1.951.097	1.951.097	1.951.097
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve:			
Riserva straordinaria	31.007.848	30.824.288	30.689.890
Versamenti in conto capitale			
Varie altre riserve	(1)	(3)	-
Fondi contribuiti in conto capitale	73.337	73.337	73.337
	31.081.184	30.897.622	30.763.227
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) d'esercizio	323.554	393.560	344.398
Totale patrimonio netto	37.408.560	37.295.004	37.111.447
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite	-	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri	571.756	574.042	651.104
Totale fondi per rischi e oneri	571.756	574.042	651.104
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	328.708	346.535	309.974
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	361	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-
	361	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	70.088	70.088	70.088
- oltre 12 mesi	191.690	261.779	331.866
	261.778	331.867	401.954
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	83.666	105.458	51.285
- oltre 12 mesi	-	-	-
	83.666	105.458	51.285
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	33.957	31.764	46.016
- oltre 12 mesi			
	33.957	31.764	46.016
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si riporta il prospetto contabile degli ultimi 3 esercizi:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
- oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari		-	-
- entro 12 mesi	27.367	26.144	39.780
- oltre 12 mesi			
	27.367	26.144	39.780
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	80.343	70.246	68.942
- oltre 12 mesi			
	80.343	70.246	68.942
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	169.369	164.728	110.417
- oltre 12 mesi			
	169.369	164.728	110.417
Totale debiti	656.841	730.207	718.394
E) Ratei e risconti			
- vari	263.787	297.508	331.229
Totale ratei e risconti	263.787	297.508	331.229
Totale passivo	39.229.652	39.243.296	39.122.148
Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.991	1.377.813	1.369.289
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	174.887	222.094	130.886
- contributi in conto esercizio	1.265	1.265	1.265
	176.152	223.359	132.151
Totale valore della produzione	1.533.143	1.601.172	1.501.440
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.698	9.997	16.439
7) Per servizi	259.283	282.846	263.877
8) Per godimento di beni di terzi	-	-	50
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	734.725	689.732	677.087
b) Oneri sociali	223.594	202.830	200.568
c) Trattamento di fine rapporto	48.305	51.659	49.455
e) Altri costi	733	1.421	970
	1.007.357	945.642	928.080
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.257	70.868	66.035
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.689	102.748	123.349
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.300	31.000	9.850
	169.246	204.616	199.234
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	72.583	60.847	61.956
Totale costi della produzione	1.520.167	1.503.948	1.469.636
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	12.976	97.224	31.804
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si riporta il prospetto contabile degli ultimi 3 esercizi:

	31/12/2019		31/12/2018		31/12/2017	
- da imprese controllate	306.848		306.848		306.848	
- altri						
		306.848		306.848		306.848
16) Altri proventi finanziari:						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
- altri	11.739		7.776		8.229	
		11.739		7.776		8.229
		318.587		314.624		315.077
17) Interessi e altri oneri finanziari:						
- altri	0		0		1.553	
		0		0		1.553
17-bis) Utili e Perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari		318.587		314.624		313.524
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18) Rivalutazioni:						
19) Svalutazioni:	5.000					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(5.000)		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		326.563		411.848		345.328
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
a) Imposte correnti	926		2.286		992	
b) Imposte differite (anticipate)	2.083		16.002		(62)	
		3.009		18.288		930
23) Utile dell'esercizio		323.554		393.560		344.398

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

**In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si redige il prospetto del
conto economico al 31/12/2019 comparato con il bilancio preventivo**

Conto economico	31/12/2019		BILANCIO PREVISIONE 2019		DIFFERENZE	
A) Valore della produzione						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.356.991		1.370.870		(13.879)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		0		0
5) Altri ricavi e proventi:						
- vari	174.887		101.849		73.038	
- contributi in conto esercizio	1.265		1.269		(4)	
		176.152		173.020		73.034
Totale valore della produzione		1.533.143		1.543.890		59.155
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.698		20.200		(8.502)
7) Per servizi		259.283		307.420		(48.137)
8) Per godimento di beni di terzi		-		500		(500)
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi	734.725		695.480		39.245	
b) Oneri sociali	223.594		205.903		17.691	
c) Trattamento di fine rapporto	48.305		50.770		(2.465)	
d) Trattamento di quiescenza e simili			0		0	
e) Altri costi	733		920		(187)	
		1.007.357		953.073		54.284
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.257		84.115		(13.858)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.689		108.760		(15.071)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.300		0		5.300	
		169.246		192.875		(23.629)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		0		-
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		72.583		58.540		14.043
Totale costi della produzione		1.520.167		1.532.608		(12.441)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		12.976		11.282		1.694
C) Proventi e oneri finanziari						
15) Proventi da partecipazioni:						
- da imprese controllate	306.848		306.850		-2	
		306.848		306.850		-2

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 902/86 si redige il prospetto del conto economico al 31/12/2019 comparato con il bilancio preventivo

Conto economico	31/12/2019		BILANCIO PREVISIONE 2019		DIFFERENZE	
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:						
- altri	11.739		11.450		289	
		11.739		11.450		
		318.587		11.450		307.137
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>						
- altri	0		-		-	-
		0		-		-
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		0		0		0
						-
Totale proventi e oneri finanziari		318.587		318.300		307.135
						-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						-
18) Rivalutazioni:						-
19) Svalutazioni:	-5.000					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-5.000		0		-5.000
Risultato prima delle imposte		326.563		329.582		303.829
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
a) Imposte correnti	926				926	
b) Imposte differite (anticipate)	2.083				2.083	
		3.009		0		3.009
23) Utile dell'esercizio		323.554		329.582		(6.028)



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai consorziati di
Consorzio Servizi Valle Camonica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio del CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 7 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio Servizi Valle Camonica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 5 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n.369301

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 , C.C..

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signori Consorziati,

il Collegio Sindacale, redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, come modificato dall'art. 37 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, in quanto l'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis e seguenti del codice civile è stata svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., iscritta nell'apposito registro e a ciò incaricata dall'Assemblea dei soci nella riunione del 29.06.2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché informazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dal Consorzio ed in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato, in data 12.12.2019, i Collegi Sindacali delle società del Gruppo, unitamente alla società di revisione, con i quali abbiamo avuto un proficuo scambio di informazioni, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Ricordiamo che il Consiglio di amministrazione in data 13.12.2018 ha deliberato l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo D. Lgs 231/2001, provvedendo altresì alla nomina dell'Organismo di vigilanza, per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2021. L'assemblea dei soci, in data 22.12.2018, ne ha successivamente ratificato l'adozione.

- Abbiamo anche acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza monocratico mediante la presa visione dei suoi verbali e della sua relazione annuale all'esercizio 2019 da cui risulta che *“non sono state rilevate evidenti criticità”*.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di opportune informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, in merito al quale Vi riferiamo quanto segue.

L'Assemblea Consortile, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 21.12.2019 di derogare ai termini stabiliti dalle norme di legge e dallo statuto per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, considerato che il Consorzio è chiamato alla elaborazione del bilancio consolidato di gruppo, documento che è possibile redigere solo dopo l'approvazione dei relativi bilanci da parte delle altre Società del gruppo medesimo.

Nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione, il Consiglio di amministrazione ha approvato, per quanto di sua competenza, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 nella seduta del 26.05.2020, messo a nostra disposizione al termine della seduta stessa, unitamente alla relazione della gestione.

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di revisione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, codice civile.
- Ai sensi dell'art. 2426, punto 6, codice civile, nel 2012 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 5.000 che, detratti gli ammortamenti ad oggi effettuati, risulta iscritto nell'attivo per un residuo importo di Euro 1.000.

- Abbiamo preso atto della Relazione della Società di revisione, rilasciata in data 05.06.2020, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs 271.01.2010 n.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 del Consorzio Servizi Valle Camonica, di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Abbiamo preso atto, altresì, che la Società di revisione, con la relazione di cui al precedente capoverso, attesta la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2019.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori, e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, nei termini proposti dal Consiglio di amministrazione.

Darfo Boario Terme, 09 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale

Dott. Norberto Rosini

Dott.ssa Ivana Burlotti

Dott. Guido Foresti